



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 5** Traguardi attesi in uscita
- 7** Insegnamenti e quadri orario
- 10** Curricolo di Istituto
- 12** %(sottosezione0315.label)
- 12** %(sottosezione0316.label)
- 12** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 19** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 20** Attività previste in relazione al PNSD
- 21** Valutazione degli apprendimenti
- 25** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La scuola segue un orario settimanale di 30 ore, distribuito su cinque giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00 con mensa inclusa.

Il curriculum d'Istituto prevede le seguenti discipline:

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Lingua italiana	8	8	7	7	7
Lingua inglese	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2



Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte -immagine	1	1	1	1	1
Motoria	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASA SAN GIUSEPPE	BS1E01400G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Lo studente al termine del primo ciclo d'istruzione è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione



del bene comune esprimendo le proprie opinioni personali.



Insegnamenti e quadri orario

CASA SAN GIUSEPPE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASA SAN GIUSEPPE BS1E01400G (ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Almeno 33 ore annuali per classe, trasversali a tutte le discipline.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

COMPOSIZIONE DEL CURRICOLO A 30 ORE

L'orario potrebbe essere modificato secondo le esigenze della classe e della didattica



interdisciplinare.

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Lingua italiana	8	8	7	7	7
Lingua inglese	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Informatica	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte -immagine	1	1	1	1	1



Motoria	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2



Curricolo di Istituto

CASA SAN GIUSEPPE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto declina per ogni classe obiettivi e traguardi di competenza in relazione alle otto competenze europee. Il Curricolo, elaborato a livello collegiale, esprime l'identità dell'Istituto. Il Curricolo d'Istituto è visionabile presso la Direzione della scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V







%(sottosezione0317.label)

%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto di istituto: "La Terra nella vostre mani. Agenda 2030"

Il progetto triennale "La terra nelle vostre mani" si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Le scelte del presente sull'ambiente, quindi, riguardano anche il futuro, soprattutto sotto il profilo delle responsabilità e in merito alle conseguenze che le nostre azioni possono determinare. La scuola, a seconda del percorso che intenderà intraprendere, approfondirà alcuni dei 17 traguardi inseriti in "Agenda 2030", un programma d'azione sottoscritto il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU. Per approfondire il contenuto dell'Agenda e degli strumenti di attuazione, monitoraggio e controllo dell'Agenda e dei 17 Obiettivi, si propone la lettura dell'apposito dossier "L'agenda globale per lo sviluppo sostenibile", a cura della Camera dei Deputati (03/08/2020).

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti alle tematiche ambientali attraverso gli obiettivi presenti in Agenda 2030.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale docente della scuola e figure esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

● **Educazione alla salute e all'affettività**

In collaborazione con esperti dell'ASL, la classe quinta terrà alcune lezioni di educazione alla salute e all'affettività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Progetto biblioteca**



In cooperazione con la biblioteca comunale, gli alunni sperimenteranno diverse modalità di approccio alla lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Progetto GERS

Ogni anno la nostra scuola collabora con il Gruppo Escursionisti di Rodengo Saiano per effettuare uscite didattiche alla scoperta del nostro Territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto accoglienza

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e dei genitori, attraverso uno specifico progetto che prevede diversi momenti. In concomitanza con l'avvio delle iscrizioni al successivo anno scolastico, la scuola organizza incontri informativi e iniziative di open-day rivolti alle famiglie degli alunni che intendono chiedere l'iscrizione alla classe prima della scuola primaria. Gli incontri sono finalizzati alla presentazione del piano dell'offerta formativa. Nel mese di maggio si svolge una riunione per i genitori dei nuovi iscritti con la partecipazione degli insegnanti di classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti scuola primaria e infanzia.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● Progetto continuità

Finalità: - far vivere l'ingresso nelle scuole primaria/secondaria come esperienza positiva evitando ansie e disagi; - creare contesti di apprendimento capaci di stimolare le potenzialità di ciascuno; Obiettivi formativi generali: - valorizzare l'esperienza del bambino; - promuovere il confronto interpersonale. Obiettivi cognitivi: - sviluppare competenze comunicative; - muoversi con sicurezza negli spazi della scuola; - collocare nel tempo i fatti e riconoscere i rapporti di successione; - sviluppare rapporti interpersonali; - conoscere e interiorizzare le regole. Metodologia: - attività ludiche; - attività laboratoriali di piccolo e grande gruppo; - esperienze di apprendimento e di costruzione di regole da condividere; - attività di osservazione durante le diverse attività e domande ai gruppi di coetanei; - passaggio di informazioni significative riguardanti gli alunni. Cosa si fa: - visita alle scuole in occasione di giornate dedicate ad esperienze laboratoriali; - attività laboratoriali e attività ludiche; - incontri tra insegnanti per il passaggio di informazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti scuola primaria e infanzia.



● Uscite didattiche e culturali

Gli insegnanti propongono viaggi di istruzione e uscite didattiche per approfondire alcune conoscenze affrontate in classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto d'inclusione

La nostra scuola vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. Lo sfondo culturale del modello di inclusione della nostra scuola è costituito da una riflessione sulla diversità, considerata non come elemento patologico, ma come elemento strutturale di ogni sistema sociale e che si manifesta naturalmente attraverso la complessità. Il processo di inclusione pone l'attenzione e l'azione sulle differenti abilità presenti nella classe, fa leva sui potenziali e si fa carico di conoscere il deficit per accettarlo, di conoscere l'handicap per ridurlo, decrementando le problematiche, agendo sul contesto fisico, sociale ed organizzativo e sviluppando abilità cognitive, relazionali, sociali e di autonomia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto musicale

Classe Prima: il primo approccio alla musica avverrà con attività ludiche esplorando il mondo dei suoni attraverso il canto, il movimento del corpo e l'utilizzo di semplici oggetti sonori per sviluppare la creatività ed il senso ritmo oltre che a momenti di ascolto finalizzati ad ispirare la fantasia nel disegnare e nel creare oggetti con materiali di recupero; Classe Seconda: in questo



percorso i bambini scopriranno cos'è il Suono ed impareranno a distinguere la differenza tra suono determinato e suono indeterminato, l'altezza dei suoni e quindi la distinzione tra suoni acuti e suoni gravi con l'ausilio del canto e degli strumenti musicali che emettono suoni diversi (le Note) affiancando i rudimenti della ritmica attraverso la Body Percussion; Classe Terza: durante gli incontri gli alunni continueranno il percorso sulla ritmica imparando a distinguere e riprodurre suoni di diversa durata utilizzando le piccole percussioni dello strumentario Orff con appositi brani con base musicale e si approcceranno ai rudimenti di Solfeggio (pentagramma, nomi e posizioni delle note e delle pause con i relativi valori); Classe Quarta: il percorso prosegue con la scoperta degli strumenti musicali, vedranno, ascolteranno e impareranno a distinguere gli strumenti cosiddetti Cordofoni, Aerofoni e a Percussione (Idiofoni e Membranofoni), distingueranno i diversi gruppi musicali (Orchestra, Banda, Fanfara, ecc..) attraverso la visione e l'ascolto di brevi video dedicati ai singoli strumenti in classe, una visita alla sala prove della Banda (laddove fosse possibile organizzarla) dove gli alunni potranno vedere, ascoltare e provare personalmente gli strumenti, continueranno il percorso di Solfeggio iniziato in terza ripassando e approfondendo le principali figure musicali e la loro esecuzione ed infine inizieranno a suonare il Flauto Dolce; Classe Quinta: anche per la classe quinte gli alunni affronteranno una parte di cultura musicale dove scopriranno e sapranno distinguere le Forme Musicali più conosciute (Danze, Rondò, Sinfonia, Marcia, Valzer, ecc..) e i più comuni Stili Musicali (Antica, Classica, Jazz, Rock, ecc..) il tutto sempre con l'ausilio di supporti audio e video oltre al materiale cartaceo, continueranno l'approfondimento del Solfeggio (alterazioni, valori di note e pause fino alla semibiscroma, il punto e la legatura di valore, la corona e alcuni esercizi semplici di ritmica) e proseguiranno con il Flauto Dolce affrontando brani di difficoltà maggiore.

Risultati attesi

Il Progetto "La Banda in Classe", rivolto agli alunni della Scuola Primaria, vuole essere un percorso di crescita musicale intesa come scoperta della propria individualità attraverso l'esplorazione dei suoni corporei e di oggetti sonori, la riproduzione di piccoli ritmi e la conoscenza di diversi strumenti musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti di musica ed esperto.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Progetto artistico

I laboratori di pittura per bambini sono stati ideati per offrire un primo approccio al disegno e alla pittura.

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini all'arte e di far sviluppare in loro la fantasia e la capacità espressiva.□

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Attività previste in relazione al PNSD



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASA SAN GIUSEPPE - BS1E01400G

Criteri di valutazione comuni

Con riferimento all'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene espressa attraverso un giudizio descrittivo che tiene conto di quattro dimensioni (Linee guida del 4 dicembre 2020):

- l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Queste dimensioni vengono declinate in quattro livelli così espressi (Linee guida del 4 dicembre 2020):

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e



unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I seguenti livelli fanno riferimento a singoli obiettivi, che verranno desunti dal curriculum d'istituto, con riferimento alle Indicazioni Nazionali.

Questa valutazione con giudizio descrittivo si riferisce alle discipline; per quanto riguarda Religione cattolica e il comportamento, l'espressione della valutazione periodica e finale rimane invariata.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica è previsto dall'ordinanza 172 del 4 dicembre 2020 il giudizio descrittivo come per le altre discipline. Quindi le dimensioni prese in considerazione sono le stesse (l'autonomia, la tipologia di situazione nota o non nota, le risorse mobilitate e la continuità) e concorrono a definire i quattro livelli così espressi (Linee guida del 4 dicembre 2020)

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I seguenti livelli fanno riferimento a singoli obiettivi (articolati e presi in considerazione dai docenti nei loro diversi aspetti, ossia conoscenze, abilità, atteggiamenti/comportamenti), che verranno desunti in relazione al curriculum di educazione civica dell'istituto. Il docente coordinatore di classe, referente di questa disciplina, concorda con il team docenti il livello raggiunto da ogni alunno.



Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento si esprime un giudizio sintetico, che verrà individuato dal Consiglio di Classe tenendo conto di vari criteri (rispetto del regolamento scolastico e dell'ambiente, rispetto nei confronti dei compagni e dei docenti, regolare svolgimento delle lezioni) così declinati:

OTTIMO

Rispetta il regolamento scolastico in modo responsabile e maturo. È sempre rispettoso, disponibile e collaborativo nei confronti dei docenti e dei compagni; sa aiutare chi è in difficoltà. Rispetta l'ambiente (aule, laboratori, palestra, mensa). Segue attivamente il regolare svolgimento delle lezioni.

DISTINTO

Rispetta in modo responsabile il regolamento scolastico, è rispettoso e accogliente nei confronti di tutti i compagni. Sa aiutare chi è in difficoltà. È rispettoso nei confronti dell'ambiente (aule, laboratori, palestra, mensa). Segue il regolare svolgimento delle lezioni.

BUONO

Ha avuto qualche richiamo da parte degli insegnanti, rispetta quasi sempre il regolamento scolastico, rispetta i compagni, rispetta l'ambiente (aule, laboratori, palestra, mensa). Segue il regolare svolgimento delle lezioni.

DISCRETO

Ha avuto qualche nota sul diario e/o sul registro elettronico da parte degli insegnanti. Talvolta non rispetta il regolamento scolastico. A volte non mostra rispetto verso i docenti o compagni utilizzando un linguaggio offensivo; talvolta non rispetta l'ambiente (aule, laboratori, palestra, mensa). A volte disturba il regolare svolgimento della lezione.

SUFFICIENTE

Ha subito interventi disciplinari (note sul diario e/o sul registro elettronico, richiami orali della Preside, convocazione dei genitori), rispetta parzialmente il regolamento scolastico, non mostra rispetto verso i docenti e i compagni. Compie atti di prepotenza o utilizza un linguaggio offensivo. Non rispetta l'ambiente: danneggia o sporca l'arredo scolastico (aule, laboratori, palestra, mensa). Disturba il regolare svolgimento della lezione.



NON SUFFICIENTE

Ha subito sanzioni disciplinari (richiamo scritto della Preside, convocazione dei genitori, sospensione dalle lezioni), non rispetta il regolamento scolastico, non mostra rispetto verso i docenti e i compagni. Compie atti di prepotenza, violenza verbale o fisica. Non rispetta l'ambiente: danneggia o sporca intenzionalmente l'arredo scolastico (aule, laboratori, palestra, mensa). Disturba costantemente il regolare svolgimento della lezione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come indicato nel Decreto 62/2017 (art. 3), gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche con livelli di apprendimento in via di prima acquisizione; la scuola si impegna ad attivare per il singolo strategie specifiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il Collegio dei Docenti, con decisione unanime, può decidere di non ammettere un alunno o un'alunna alla classe successiva "solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione" (art 3, comma 3).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il personale educativo sta seguendo il corso di aggiornamento "DSA e BES: come individuare i segnali di rischio e le pratiche didattiche nell'insegnamento", per affinare le proprie competenze circa le strategie da attuare nei confronti degli alunni con difficoltà. Ogni team docenti redige i PDP e i PEI dopo un'attenta osservazione e valutazione dei bisogni educativi degli alunni in oggetto, condivisi con le famiglie e talvolta con gli esperti di riferimento. Quindi ogni docente organizza la propria progettazione didattica tenendo conto degli strumenti compensativi e dispensativi stabiliti nella documentazione.

Punti di debolezza

Sarebbero utili ore di compresenza per supportare gli alunni con difficoltà e per strutturare al meglio la progettazione didattica.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le attività di potenziamento si attivano nel contesto classe attraverso forma di tutoraggio nelle ore curricolari.

Punti di debolezza

Mancanza di ore di compresenza.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

La scuola durante i precedenti anni scolastici ha curato e promosso momenti dedicati alle fasi di transizione degli alunni BES nel sistema scolastico tra i diversi ordini di scuola, si vedano i progetti di Accoglienza e Continuità. Ogni Consiglio di Classe e ogni gruppo docente redige i PDP e i PEI, dopo un'attenta osservazione e valutazione dei bisogni educativi degli alunni in oggetto, condivisi con le famiglie. Tali documenti vengono sottoposti all'attenta analisi della commissione GLHO. La scuola realizza attività in collaborazione con Istituzioni e Associazioni del territorio per migliorare il processo di inclusione e integrazione attraverso laboratori, teatro, sport e arte. L'Istituto attiva corsi autofinanziati per la formazione del personale docente. Durante le lezioni viene promossa anche la collaborazione tra alunni in piccoli gruppi.

Punti di debolezza:

La carenza di risorse finanziarie impedisce spesso il potenziamento di tali Progetti e la presenza di personale qualificato all'interno della scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La commissione GLHO stabilisce le linee guida per stesura del PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Docenti curricolari, Dirigente e insegnante di sostegno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta dove necessario per fornire informazioni utili per la stesura del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento durante gli incontri con gli specialisti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione vengono concordati e inseriti nel PEI dal GLHO.